



LA TRASFIGURAZIONE di Gesù si svolse in un luogo “in disparte, su un alto monte”, davanti a soli quattro discepoli, ai quali del resto alla fine Gesù ordina di non parlarne a nessuno (Mt 17,1.9). Per capirne la natura possiamo associarla ad un altro episodio misterioso riportato dall'evangelista Luca, nel quale Gesù risorto appare ai discepoli di Emmaus, non si fa ricono-

scere immediatamente, ma spiega loro le Scritture e li illumina progressivamente fino a che ci è detto che finalmente “i loro occhi si aprirono e lo riconobbero” (Lc 24,18). La trasfigurazione ha anche essa come motivo quello di aprire gli occhi di coloro che dovranno annunciare al mondo l'identità e il messaggio di Gesù e gli occhi dei discepoli si aprono non quando vedono “vesti candide come la luce” (Mt 17,2), ma quando imparano ad ascoltare Gesù nel modo giusto. Non è per caso che la voce dal cielo non ingiunga ai discepoli di guardare Gesù nella sua gloria, ma di ascoltarlo: “Ascoltatelo” (Mt 17,5). A questo riguardo, il dettaglio più significativo della scena della trasfigurazione è quello relativo a Mosè e ad Elia “che conversavano con lui” (Mt 17,3). Mosè ed Elia rappresentano la Scrittura, ed il fatto che Gesù dialoghi con loro come se fossero ancora vivi vuol dire che solo lui vivifica la Scrittura, le permette di parlarci... Gesù va ascoltato in questo modo: conversando con la Legge e i Profeti, attraverso la Scrittura. Anche noi, come i discepoli, dobbiamo allora lasciarci condurre in disparte da Gesù, su un alto monte, vale a dire in un luogo dove essere liberi per poterlo ascoltare senza che fretta, rovi, spine, incostanza o distrazioni ce lo rendano difficile. Saremo anche noi testimoni della sua trasfigurazione quando aprirà i nostri occhi per riconoscerlo presente in mezzo a noi, in cammino con ognuno di noi: “Io sono con voi” (Mt 28,20). Lo riconosceremo conversando anche noi con Mosè ed Elia, cioè meditando pazientemente la Scrittura fino a che non faremo anche noi la stessa esperienza dei discepoli di Emmaus: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?» (Lc 24,32) Celebreremo la festa della Trasfigurazione il giovedì 6 agosto



Matteo 14,13-21

Avendo udito questo, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

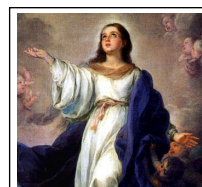
La moltiplicazione dei pani e dei pesci da parte di Gesù mostra la sua attenzione ai bisogni di tutti, da quelli fisici a quelli spirituali. Egli guarisce, sfama, sostiene il cammino nelle difficoltà quotidiane, non abbandona mai nessuno... E qui in questo miracolo Gesù conferma la sua potenza divina e mette in essere un procedimento di chiamata-risposta all'amore, mediante il cibo materiale, che fa pensare al cibo spirituale che è l'eucaristia. Il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, entrambi simboli eucaristici, ci indicano il percorso di fede che il cristiano è chiamato a compiere, mettendo al centro della sua vita proprio l'eucaristia, il pane del cammino. Senza questo pane, la fatica della vita di fede, ma anche quella umana è difficile da sopportare e superare in una visione lieta e fascinosa dell'esistenza. Ciò che rende davvero felice l'uomo su questa terra è la vera comunione con Cristo e con i fratelli, la cui sorgente sacramentale è proprio il pane eucaristico che riceviamo quotidianamente e soprattutto nel giorno dedicato al Signore che la domenica. Questo pane ci fa superare ogni limite della condizione umana.

Domenica XVIII t.o.	AVVISI PARROCCHIALI Dal 2 al 9 agosto
---------------------	---

AMMALATI e anziani: riprendiamo la visita in casa con la possibilità di ricevere l'Eucarestia per anziani e ammalati. I famigliari possono contattare il parroco o i ministri della Comunione.

CONFESIONI si possono celebrare, rispettando le distanze e con mascherina, ogni sabato pomeriggio dalle 17.00 oppure anche su richiesta degli interessati.

PRIMA COMUNIONE ci stiamo organizzando per la celebrazione in piccoli gruppi a settembre. I genitori possono contattare le catechiste per la organizzazione del calendario



FESTA DELL'ASSUNTA: Come ogni anno sarà celebrata il 15 agosto: è tra le festività più importanti in onore della Vergine Maria e siamo invitati a partecipare. Quest'anno la solennità sarà di sabato per cui prevediamo le seguenti celebrazioni:

- * **Venerdì 14 ore 18.30 prefestiva dell'Assunta**
- * **Sabato 15 ore 7.30 - 9.00 - 10.30 festiva dell'Assunta** (*non ci sarà la messa prefestiva del sabato sera*)
- * **Domenica 16 messa della domenica con orario festivo** (7.30 - 9.00 e 19.30)

BUSTE pro parrocchia: ringraziamo quanti spontaneamente hanno contribuito alla vita della Parrocchia. Quest'anno non è stata consegnata la tradizionale "busta di maggio", ma lo stesso c'è chi spontaneamente ha contribuito. A tutt'oggi contiamo **103 buste per 4830 Euro**

RIORDINO CHIESA: Si avverte la necessità di rafforzare il gruppo di volontari/e per il servizio di pulizia e riordino della Chiesa. **Se ci fossero persone disponibili** possono rivolgersi al Parroco; potrebbe anche essere formarsi un gruppetto di giovani disponibili alternandosi agli adulti...

GIORNO	ORA	INTENZIONI delle S. MESSE
SAB 01	h. 18.30	Deff. D'Alessi - Per una intenzione - Sperindio Marta e Rinaldo - Verocai Flora - Mazzariol Franca e De Lazzari Silvio - Minotto e Cibir * - Longo Giuseppe * Mazzobel Gildo
DOM 02	h. 07.30 h. 09.00 h. 10.30	Per una intenzione particolare - Bresolin Maria, Bon Elzio e fam* - Fietta Giovanna, Lessio Andrea e def* Favotto Bianca, Franceschini Giovanni e Rina * - Franchetto Amabile, Severin Alfredo e deff Severin * Mattarucco Natale, Luana e Scroccaro Rosetta * Sartorato Arturo, Vissà Pierina * D'Alessandro Natale
LUN 03	h. 18.30	Zaramella Pietro, Carla, Gnocato Giovanni Gina * Per una intenzione particolare
MAR 04	h. 18.30	Deff. Campagnolo *
MER 05	h. 18.30	Piavento Salvatore e Stradiotto Luigia - Contò Maria Vittoria * - Feltrin Francesco*
GIO 06 Trasfigurazione di Gesù	h. 18.30	Frasson Giancarlo - Zanatta Sante, Emilia, Giacobbi Carlo e Maria - Per tutti gli ammalati - vivi e deff. Fam. Renosto e Koval, Sergio Rucko, Corró Marilena
VEN 07	h. 18.30	Visentin Bruna e Bresolin Eugenio
SAB 08	h. 18.30	Deff. D'Alessi - Di Bernardo Erminio - Franceschini Alberto - Minato e Cibir * - Zago Luciano * Sajeva Lucio e def *
DOM 09	h. 07.30 h. 09.00 h. 10.30	Tessari Luigi e Teresa, Padre Massimino - Colusso Domenico e Giuseppina - Bresolin Maria Bon Elzio e fam* Bicelli Angelo e Maria - Pavan Flora, Zago Adriano, Celebrin Mirco * - Bandiera Eugenio * Conte Antonio - Gasparetto Secondo, Deff. Baseggio Albino

Per sostenere la Parrocchia (in chiesa o con offerte "**pro parrocchia**") al seguente Iban: **IT70W0874961901016000066635**
 Ringraziamo quanti collaborano anche con le offerte in chiesa.